



Member of
the association of
European Hotel and
Tourism Schools

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
- ISTITUTO ALBERGHIERO MOLFETTA -**

Sede Centrale: Istituto Apicella - Corso Fornari, 1 ~ 70056 Molfetta ~ Tel. 080/3345078- Fax 080/3342308

Sede succursale: Via Giovinezza - s.s. 16 località 1^ cala ~ 70056 Molfetta ~ Tel. 080/3341896- Fax 080/3351364

C.F. 93249230728 ~ Cod. Istituto BARH04000D Codice Univoco UF3N40

Sito web: www.alberghieromolfetta.it e-mail BARH04000D@istruzione.it - BARH04000D@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE V SEZ. D
ENOGASTRONOMIA – Articolazione SALA e VENDITA**

ANNO SCOLASTICO 2022/23

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La classe V D/Sala Vendita è composta da 11 alunni - 4 femmine e 7 maschi - provenienti prevalentemente da Andria e Barletta e da altri paesi limitrofi : Bisceglie, Bitonto, Molfetta, Terlizzi, Trani.

Nel corso del secondo biennio la classe è variata per composizione e numero, oltre che per maturità cognitivo-comportamentale. Quindici alunni del primo biennio componevano la III D/Sala; a causa della mancata ammissione al IV anno di alcuni e del ritiro dalla frequenza scolastica di altri, il gruppo classe si contraeva di sette unità e ne acquisiva tre provenienti da altre quarte classi d'indirizzo Sala/Vendita, per un totale di dieci. A seguito dell'interruzione della frequenza scolastica di due alunni, ne sono stati ammessi al V anno solo otto, ai quali si sono aggiunti 3 ripetenti.

Nell'arco del triennio la continuità didattica è stata garantita solo per le seguenti discipline: Inglese, Francese, Matematica e Sala Vendita; i docenti di Italiano, Scienze dell'alimentazione e Religione sono i medesimi a partire dallo scorso a.s.; i docenti di tutte le altre discipline sono cambiati di anno in anno. Questa rotazione ha sensibilmente condizionato il lavoro scolastico e comportato ricadute sul piano del profitto, nonostante l'adoperarsi di ogni nuovo docente nel rendere meno disorientante l'impatto col proprio diverso approccio metodologico e nell'attenuare le difficoltà iniziali, favorendo un agevole adattamento reciproco.

Malgrado le specificità individuali, il gruppo classe si presenta piuttosto ordinato ed integrato. Sotto il profilo disciplinare si è mostrato corretto verso i docenti e nel gruppo dei pari mentre, sul piano didattico e del profitto, disomogeneo per via dei diversi prerequisiti iniziali e per un rispetto delle consegne non sempre in linea con le aspettative. Se le competenze maturate nell'area professionale possono ritenersi soddisfacenti per le discipline laboratoriali e pratiche, non altrettanto ben consolidate sono quelle acquisite nelle lingue straniere. Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti quasi dall'intera classe, sicché è possibile individuare tre fasce di livello: nella prima fascia si concentra un esiguo numero di alunni che ha partecipato al dialogo educativo evidenziando nel corso del triennio: autentica motivazione ed interesse per i percorsi didattici, buone potenzialità, discreta autonomia nello studio e maturità, soprattutto attraverso il rispetto delle norme scolastiche. Nella seconda fascia emergono fragilità e difficoltà anche diffuse in alunni la cui preparazione risulta limitata e superficiale e l'impegno domestico irregolare, condizione che li attesta su un livello di debole sufficienza. Un atteggiamento meno responsabile caratterizzato da scarso impegno personale, ingressi irregolari e frequenza discontinua, diradatasi negli ultimi mesi fino all'interruzione de facto, ha condizionato, invece, i risultati del gruppo appartenente alla terza fascia: si tratta di alunni immaturi e poco responsabili, meno motivati e poco partecipativi, dalle carenti capacità di elaborazione ed esposizione che, con questi presupposti, hanno vanificato qualsiasi intervento di recupero e di valutazione. Occorre precisare che un tale inadeguato rendimento non solo è dipeso dalla mancanza di un metodo di studio regolare, accurato e proficuo, ma soprattutto dalle lacune nella preparazione di base del biennio, carenze che non sono mai state effettivamente sanate per ragioni di oggettiva difficoltà nell'acquisizione in DAD e in DID delle necessarie competenze. L'espandersi di queste povertà formative – segnate anche dal mancato recupero dei PAI - ha coinciso nel 2° Quadrimestre con un ulteriore abbassamento del livello generale di preparazione e con una frequenza discontinua cronicizzatisi per lo stesso gruppo di alunni. Si è registrato un calo nell'impegno, sostanziatosi in un atteggiamento di assoluta negligenza e superficialità, immaturità e inosservanza di impegni e scadenze scolastiche.

I rapporti con le famiglie sono stati improntati alla massima trasparenza, cortesia, collaborazione e rispetto. Si sono tenuti in gran parte in occasione dei colloqui pomeridiani previsti o durante le ore di ricevimento diurno; a perfezionamento e/o in sostituzione di ciò, la docente coordinatrice di classe ha inoltrato puntuali e tempestive comunicazioni sia in forma scritta per posta elettronica sia a mezzo fonogramma. Ma nonostante ciò e persino a seguito della convocazione delle famiglie per riportare a scuola gli studenti a rischio dispersione - rimotivandole riguardo al patto di corresponsabilità educativa - l'andamento didattico-disciplinare della classe è rimasto pressoché invariato e non sono stati raccolti né gli inviti ad una maggiore consapevolezza in vista dell'Esame di maturità, né le esortazioni a tentare di recuperare le gravi lacune pregresse.

Tutto ciò rappresenta la coerente evoluzione di due anni di DAD che hanno destabilizzato ogni contesto formativo e di apprendimento. L'impatto emotivo della DAD e dell'isolamento, sulle relazioni e sul benessere psico-emotivo degli studenti, ha generato un rilevante vissuto di sofferenza per l'assenza della dimensione sociale, cui ha fatto seguito un calo della motivazione all'apprendimento, quasi pienamente azzerato, costruendo un vissuto di disagio legato all'abbassamento generale delle emozioni positive. La distorta percezione del sé li ha portati a sminuire i propri pregi, in un'erronea autoconvincimento di incapacità e inadeguatezza che, in più di un'occasione, hanno inficiato il dialogo scolastico per la reticenza a rispondere o a intervenire per tema di sbagliare. Eppure il Consiglio di Classe ha perseguito un'azione formativa volta a garantire ad ogni singolo alunno un supporto adeguato allo sviluppo della

propria personalità e del proprio bagaglio di conoscenze-competenze-abilità, necessario per affrontare con consapevolezza e determinazione il mondo professionale. Sono stati attuati interventi calibrati sulle esigenze specifiche individuali, differenziando i livelli ed i ritmi di apprendimento in base ai bisogni educativi di ciascuno: per coloro che hanno mostrato tempi e ritmi più lenti, sono stati proposti itinerari didattici ed interventi integrativi a sviluppo graduale. Per la valutazione finale si è tenuto conto degli aspetti affettivo-relazionali, della disponibilità, dell'impegno, della capacità di cooperare nel gruppo dei pari e degli elementi riguardanti il *saper essere* di ciascun alunno.

ANALISI DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'IPEOA di Molfetta ha cominciato a svolgere la sua attività nell'anno scolastico 1988/89, prima come sede coordinata dell'IPSSAR "Perotti" di Bari e poi dell'IPSIAM di Molfetta; nell'anno scolastico 2000-2001 è divenuto Istituto Autonomo. L'istituto raccoglie un bacino di studenti provenienti da un territorio molto vasto esteso da Bari Sud (Binetto, Bitritto, Bitetto e frazioni di Bari) all'Ofanto (Barletta, Andria).

Tale affluenza e la fiducia che le famiglie ripongono nei percorsi formativi proposti testimoniano come l'IPEOA di Molfetta si connota chiaramente come Istituto che, grazie all'elevato grado di operatività e alla generale maturazione culturale e personale, offre ai giovani la possibilità di entrare nel mondo del lavoro con un alto livello di specializzazione o di proseguire gli studi a livello universitario in tutte le facoltà.

Gli alunni della V D/sala e Vendita provengono da Molfetta e paesi limitrofi; la maggior parte di essi ha già svolto esperienza lavorativa nelle strutture ricettive e ristorative della zona, sperimentando quel rapporto stretto con il mondo del lavoro e con il territorio che l'IPEOA si propone tra gli obiettivi principali.

ADEMPIMENTI PER LO SCRUTINIO FINALE

Ordinanza ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, concernente l'Esame di Stato conclusivo nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/23, art.3 c.1

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs.62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

OBIETTIVI FORMATIVI (COERENTI CON IL P.T.O.F.)

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

COMPETENZE DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

COMPETENZE DI INDIRIZZO DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, Promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

CONTENUTI

I contenuti trattati nel corso del corrente anno scolastico, nelle diverse discipline, sono di seguito riportati sotto forma di macro-argomenti.

Italiano

Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga - Decadentismo - Gabriele D'Annunzio - Giovanni Pascoli - Le Avanguardie: il Futurismo - La narrativa italiana del primo Novecento: Luigi Pirandello e Italo Svevo - La poesia di G.Ungaretti

Storia

La seconda rivoluzione industriale - l'Italia Giolittiana - La prima guerra mondiale – Fascismo – Nazismo-Stalinismo (cenni storici) - La crisi americana e il New Deal - Seconda guerra Mondiale - Guerra fredda – Italia repubblicana (cenni storici)

Inglese

Safety and Nutrition - H.A.C.C.P. - Special Menus - Banqueting - The Food Pyramid - The Mediterranean Diet - Vegetarianism and Alternative Diets - Eating Disorders and Diseases – Hot Drinks.

Francese

HACCP- infections et intoxications – les repas principaux des français – spécialités France métropolitaine– l’histoire de l’art culinaire de l’antiquité à la Renaissance – les aliments biologiques – les OGM – les régimes alimentaires – allergies et intolérances – les aliments bons pour la santé – alimentation du sportif – l’alimentation de l’adolescent - les labels –la conservation – troubles alimentaires – l’eau.

D.T.A.R. (Diritto e Tecnica dell’Azienda Ristorativa)

Il Mercato turistico - Il Marketing - Il Piano di Marketing – Pianificazione e programmazione – La sicurezza sul lavoro – Le abitudini alimentari - I marchi di tutela e rintracciabilità - I prodotti a Km 0

Matematica

Le disequazioni di secondo grado intere e fratte - Le funzioni: dominio, intersezione con gli assi cartesiani, intervalli di positività e negatività di una funzione, simmetrie di una funzione - I limiti di una funzione – Gli asintoti verticali, orizzontali – La crittografia – Cenni di ricerca operativa e cenni di programmazione lineare – Statistica: cenni, frequenza relativa, percentuale; rappresentazione grafica dei dati (ortogramma, aerogramma); lettura di grafici e tabelle

Scienza e Cultura dell’Alimentazione

Dieta razionale ed equilibrata nelle diverse condizioni fisiologiche e patologiche – le reazioni avverse ai cibi: intossicazioni, allergie e intolleranze alimentari – diete e stili alimentari: la dieta mediterranea, la dieta sostenibile, le diete vegetariane – i nuovi prodotti alimentari – consuetudini alimentari nelle grandi religioni – sicurezza alimentare (HACCP e tracciabilità) - qualità alimentare - certificazioni di qualità (DOP, IGP, STG, SISTEMA BIO) valorizzazione e tutela dei prodotti "MADE IN ITALY"

Laboratorio dei servizi di Sala e Vendita

Gestione della clientela - Le figure professionali- La comunicazione e la vendita del prodotto - I servizi di banchettistica - Tipologie di menù - La cucina regionale italiana - La cucina di sala: il flambé - Il bar: tipologie - American Bar: cocktail nazionali e internazionali - Caffè & More – Enologia.

Scienze motorie

Gli schemi motori di base e le capacità motorie (condizionali e coordinative) - I fondamentali tecnici degli sport individuali e di squadra - I regolamenti tecnici degli sport individuali (atletica, badminton, tennis tavolo) e di squadra (calcio, pallavolo, basket) - Le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni in palestra, per il primo soccorso, i principi per un corretto stile di vita - Apparato locomotore – Il sistema cardio-circolatorio e respiratorio - Alimentazione sana e attività fisica: il binomio per il benessere. Per una descrizione più dettagliata degli argomenti trattati in ciascuna disciplina e per i contenuti pluridisciplinari, si rimanda ai programmi specifici indicati nelle relazioni dei singoli docenti.

PERCORSO TRASVERSALE DI ED.CIVICA

L’insegnamento trasversale di educazione civica è avvenuto mediante lo svolgimento di due UDA, una per ogni quadrimestre. Di seguito si riportano le informazioni essenziali di ciascun percorso.

CLASSE QUINTA (ore complessive 33)

I QUADRIMESTRE

TEMATICA DI RIFERIMENTO : Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 obiettivo 3)

SALUTE E BENESSERE					
COMPETENZE					
● Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile					
Discipline	ore	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA	PERIODO

Storia	2	Conoscere il significato della parola 'benessere' alla luce degli articoli della Costituzione	Assumere i comportamenti più adeguati per raggiungere una condizione di benessere personale e sociale	Lezione partecipata Lettura guidata Analisi di casi	Novembre - Dicembre
DTAR	2	Tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti	Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti	Lezione partecipata Lettura guidata Visione film Analisi di documenti	Novembre - Dicembre
Inglese	3	Conoscere modelli alimentari proposti da altri Paesi e culture relativamente a salute e benessere.	Applicare consapevolmente i principi della corretta alimentazione per un sano stile di vita.	Lezione partecipata Lettura guidata Visione film Analisi di documenti	Novembre - Dicembre
Scienze e cultura dell' alimentazione	3	Stili di vita e regimi alimentaricorretti	Promuovere stili alimentari corretti atti a salvaguardare il proprio stato di salute.	Lezione partecipata Lettura guidata Analisi di casi Esercitazioni	Novembre- dicembre
Religione	2	La sacralità della vita. I principi della bioetica	Riconoscere gli orientamenti della Chiesa sulla bioetica	Lezione partecipata	Novembre - Dicembre
Lab. Enogastronomia	3	Conoscere la normativa igienico sanitaria e la procedura di autocontrollo HACCP; Conoscere la normativa relativa alla tutela e alla sicurezza del lavoratore e del cliente	Saper Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro, dell'ambiente e del territorio	Lezione partecipata Lettura guidata Analisi di casi Esercitazioni	Novembre - Dicembre
Scienze motorie	2	Conoscere gli elementi fondamentali per un sano e corretto stile di vita	Acquisire gli elementi per una alimentazione adeguata alle attività e discipline sportive	Lezione partecipata Esercitazioni	Novembre - Dicembre
Ore complessive: 17					

II QUADRIMESTRE

TEMATICA DI RIFERIMENTO : Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 obiettivo 11)

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI					
COMPETENZE					
• Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese					
Discipline	ore	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA	PERIODO
Storia	2	Conoscere le caratteristiche della città sostenibile	Assumere comportamenti eco-sostenibili per la salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni	Lezione partecipata Lettura guidata Visione video Analisi di documenti	Febbraio - Marzo
DTAR	3	Il turismo sostenibile	Valutare soluzioni eco-sostenibili nell'ambito turistico	Lezione partecipata Lettura guidata Visione video Analisi di documenti	Febbraio - Marzo
Francese	2	Vivre la ville durable	Applicare all'ambito turistico-ristorativo esempi di eco-sostenibilità	Lezione partecipata Lettura guidata Visione film Analisi di casi Esercitazioni Altro	Febbraio - Marzo
Matematica	3	Conoscere gli obiettivi da raggiungere per favorire lo sviluppo ecosostenibile.	Saper operare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità prefissati.	Lezione partecipata Analisi di casi Esercitazioni Utilizzo del software di geometria dinamica GEOGEBRA	Febbraio - Marzo
Scienze e cultura dell'alimentazione	2	Sviluppo sostenibile	Acquisire un comportamento alimentare atto a favorire il rispetto dell'ambiente e a garantire uno sviluppo sostenibile.	Lezione partecipata Analisi di casi Lettura guidata	Febbraio - Marzo
Religione	2	L'ecologia integrale	Saper operare scelte consapevoli nel rispetto del Magistero cattolico sul	Lezione partecipata	Febbraio - Marzo

			problema ecologico		
Lab. enogastronomia	2	Conoscere i fattori di sostenibilità e certificazione	Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale	Lezione partecipata Lettura guidata Analisi di casi Esercitazioni	Febbraio- Marzo
Ore complessive 16					

METODI – MEZZI – TEMPI

METODI

Nel rispetto del principio dell'individualizzazione dell'insegnamento, stabilito all'inizio dell'anno scolastico con decisione collegiale, sono stati variamente usati:

- Attività laboratoriale
- lezione d'aula per un inquadramento iniziale dell'argomento
- lezione dialogata e il dibattito per valorizzare le interpretazioni personali, educare ad un protagonismo misurato e democratico, al valore della dialettica come verifica ed arricchimento
- spiegazioni approfondite e collegate al reale per rafforzare la capacità di interpretazione della realtà;
- ricerche per stimolare all'approfondimento
- controlli mirati e verifiche periodiche, sia scritte sia orali, per accertare il livello di acquisizione di conoscenze e le competenze e le capacità di collegamento
- lettura in generale e quindi in particolare la lettura di pubblicazioni specializzate e di articoli di stampa, controllo dei lavori assegnati a casa, richiesta di contatti con le famiglie e comunicazione dell'esito delle prove scritte e orali per un rapporto corretto e trasparente scuola-studenti-famiglie

MEZZI E STRUMENTI

Per quanto concerne i mezzi e gli strumenti di lavoro sono stati utilizzati:

- testi;
- riviste;
- laboratori;
- palestra;
- audiovisivi;
- rapporti con l'extra scuola (centri culturali, mondo produttivo);
- competenze culturali di esperti;
- PC/tablet
- Materiali in rete (www)

TEMPI E ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

La distribuzione del tempo scuola è stata effettuata seguendo le disposizioni nazionali e regionali e in conformità a quanto previsto dalla programmazione di classe, aderente al PTOF d'Istituto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di Classe

Le verifiche scritte e orali hanno consentito l'accertamento dei livelli raggiunti, dello stato di avanzamento del processo culturale e formativo, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, la eventuale correzione dell'azione didattica e la pianificazione di pause mirate al recupero, consolidamento e approfondimento.

I docenti delle singole discipline hanno somministrato prove finalizzate a monitorare costantemente l'azione formativa.

Verifica e valutazione del percorso di ed. civica

La verifica delle competenze è avvenuta attraverso il compito di realtà assegnato a ciascuno studente.

Ogni compito è stato valutato attraverso una griglia articolata su 4 livelli: Avanzato (voto 10 - 9), Intermedio (voto 8 - 7), base (voto 6), inadeguato (voto 5). Lo stesso ha accertato l'approccio dello studente alla complessità del problema, la capacità di adottare i comportamenti più adeguati e di proporre soluzioni, formulando risposte personali e argomentate.

La valutazione quadrimestrale ha tenuto conto altresì del livello di partecipazione, del rispetto degli impegni assunti, della relazione con gli altri.

Prima prova scritta

Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023 concernente l'esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/23.

Art.19 comma 1

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ESAMI DI STATO A. S. 2022/2023

COMMISSIONE _____

CANDIDATO _____

CLASSE _____

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (10 p. per ogni indicatore per un max di 60 p.)			
INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	Punteggio Assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Creative, originali Organizzate Complete Corrette Adeguate Incerte Confuse	10 9 8 7 6 5 4-1/10
Coesione e coerenza testuale	Rigorese Puntuali Complete Corrette Adeguate Parziali Disorganiche	10 9 8 7 6 5 4-1/10
Ricchezza e padronanza lessicale	Articolate Specifiche Appropriate Corrette Adeguate Incerte Improprie	10 9 8 7 6 5 4-1/10
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Rigorosi Puntuali Appropriati Corretti Adeguati Imprecisi Inadeguati	10 9 8 7 6 5 4-1/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti Accurate Complete Corrette Adeguate Generiche Carenti	10 9 8 7 6 5 4-1/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali Articolati Autonomi Corretti Semplici Superficiali Carenti	10 9 8 7 6 5 4-1/10
TOTALE			/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TIPOLOGIA A (10 p. per ogni indicatore per un max di 40 p.)			
INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	Punteggio Assegnato
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Approfondito Completo Preciso Corretto Adeguito Parziale Scarso	10 9 8 7 6 5 4-1/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita Completa Precisa Corretta Adeguita Parziale Scarsa	10 9 8 7 6 5 4-1/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Approfondita Completa Precisa Corretta Adeguita Parziale Scarsa	10 9 8 7 6 5 4-1/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Valida Presente Complessivamente presente Corretta Adeguita Inadeguata Scarsa	10 9 8 7 6 5 4-1/10
TOTALE			/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	Punteggio Assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Puntuali e presenti Precise Presenti Parzialmente presenti Adeguate Accettabili Errate	20-19 18 17-16 15-14 13-12 11-10 9-1/20
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente Valida Soddisfacente Corretta Adeguita Modesta Scarsa	10 9 8 7 6 5 4-1/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampie e fondate Approfondite Presenti Nel complesso presenti Parzialmente presenti Incerte Assenti	10 9 8 7 6 5 4-1/10
TOTALE			/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	Punteggio Assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Articolate	10/10
	Puntuali	9	
	Precise	8	
	Sostanziali	7	
	Accettabili	6	
	Parziali	5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Inadeguate	4-1/10
	Approfondito	10	
	Apprezzabile	9	
	Presente	8	
	Nel complesso presente	7	
	Adeguate	6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Incerto	5/20
	Assente	4-1	
	Puntuali e presenti	20-19	
	Precise	18	
	Presenti	17-16	
	Parzialmente presenti	15-14	
TOTALE	Adeguate	13-12	/40
	Accettabili	11-10	
	Errate	9-1	

Il punteggio complessivo in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione complessiva delle prova _____/100 corrispondente a ____/20

Molfetta _____

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La durata della seconda prova, in forma di elaborato scritto, è di 6 ore poiché per questioni logistiche non è possibile l'integrazione laboratoriale.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
ESAMI DI STATO A. S. 2022/2023**

COMMISSIONE _____ **CANDIDATO** _____ **CLASSE** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO			
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI*	Punti assegnati Totale
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Analizza ed interpreta le richieste in maniera imprecisa, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.	1	
	Analizza e comprende la tematica proposta o il contenuto della consegna operativa, individuando e interpretando correttamente quasi tutti i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza le proprie conoscenze e abilità, nonostante lievi inesattezze.	2	
	Analizza e comprende la tematica proposta o il contenuto della consegna operativa interpretando in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza le conoscenze e le abilità acquisite con buona padronanza e precisione.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Utilizza in modo frammentario le conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento dell'indirizzo di studi Dimostra minime abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari.	1	
	Padroneggia (individua e utilizza) alcune delle principali conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento dell'indirizzo di studi Dimostra abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari dell'area professionalizzante anche se non sempre in modo completo ed efficace.	2-3	
	Padroneggia (individua e utilizza) le principali conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento dell'indirizzo di studi. Dimostra abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari dell'area professionalizzante in maniera corretta.	4-5	
	Padroneggia (individua e utilizza) tutte le conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento dell'indirizzo di studi. Dimostra abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari dell'area professionalizzante in maniera approfondita.	6	
Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Argomenta in maniera molto frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Svolge la traccia in modo incompleto, la coerenza e/o correttezza dei risultati è gravemente insufficiente.	1	
	Comprende solo alcuni aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica in modo non sempre corretto le metodologie tecniche-professionali necessarie alla loro elaborazione. Svolge la traccia in modo incompleto, la coerenza e/o correttezza dei risultati è insufficiente.	2-3	
	Comprende buona parte degli aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica le metodologie tecniche-professionali necessarie alla loro elaborazione.	4-5	
	Dimostra padronanza delle competenze tecnico- professionali Analizza e comprende tutti gli aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica le metodologie adeguate nella elaborazione delle soluzioni individuate ed applicate in modo corretto.	6-7	
	Dimostra completa padronanza delle competenze tecnico- professionali Analizza e comprende tutti gli aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica le metodologie adeguate nell'elaborazione delle soluzioni individuate ed applicate in modo approfondito.	8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Argomenta, collega e sintetizza in maniera frammentaria e/o non sempre coerente le informazioni. Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	1	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo adeguato, utilizzando un linguaggio specifico per lo più pertinente.	2	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo chiaro, approfondito, coerente ed esaustivo, utilizzando anche i diversi linguaggi specifici con ricchezza e padronanza.	3	
			/20

Molfetta _____

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Colloquio

Art. 22

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il progetto PCTO svolto dalla classe nel corso del triennio costituisce parte integrante del presente documento ed è disponibile sul sito dell'istituzione scolastica al link <http://www.alberghieromolfetta.it/?p=1801>

CONSIDERAZIONI FINALI (competenze acquisite - visite guidate e viaggi d'istruzione - attività di scuola)

Il Consiglio di Classe, all'unanimità, concorda sul raggiungimento degli obiettivi prefissati per la maggior parte degli studenti, anche se in tempi e modi differenti.

Sul piano dei contenuti, i moduli programmati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati svolti adattandoli al ritmo di lavoro dei ragazzi e alle loro capacità e alle difficoltà derivanti da quasi due anni di Didattica a distanza.

Va sottolineato il senso di responsabilità emerso negli alunni durante le varie attività d'Istituto.

Gli studenti si sono variamente impegnati nello studio individuale, rapportandosi alle tematiche delle varie discipline in relazione alle proprie attitudini e capacità, cogliendone gli aspetti essenziali. La partecipazione alle lezioni, costante e costruttiva per alcuni alunni, è stata invece poco assidua per altri che hanno richiesto continui interventi da parte degli insegnanti, frequenti ripetizioni degli argomenti svolti.

In un clima di stima e collaborazione, gli studenti sono tuttavia divenuti consapevoli delle proprie effettive capacità e competenze, elaborando più articolati progetti professionali; sono pervenuti in modo eterogeneo, all'acquisizione di competenze metodologiche, dei linguaggi e dei contenuti delle varie discipline che possono essere definiti di livello più che buono per alcuni studenti, discreto per altri, sufficiente per la maggior parte.

Costituisce parte integrante del presente documento;

- l'allegato relativo ai nodi tematici trasversali con i possibili sviluppi;

Molfetta, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio Natalicchio

Natalicchio

